

Estratto da

R. Ferro e A. Zanardo (a cura di), *Atti degli incontri di logica matematica*
Volume 3, Siena 8-11 gennaio 1985, Padova 24-27 ottobre 1985, Siena 2-5
aprile 1986.

Disponibile in rete su <http://www.ailalogica.it>

SU UNA TEORIA GENERALE DELLE PROPRIETÀ, BASATA SU SCHEMI DI COMPrensIONE ITERATI E PRIVI DI TIPI

ANDREA CANTINI
Firenze

1. Formuliamo una teoria delle proprietà, GIP, ottenuta iterando lo schema di comprensione type-free di Gilmore-Feferman ([1]) lungo un preordine diretto.

La logica di GIP contiene, oltre ai tradizionali connettivi, una successione di negazioni forti nel senso di Fitch[5]. Nonostante che l'idea di fondo sulla quale si basa GIP sia legata a una problematica logico-filosofica (Scott[5], iterazione delle definizioni di verità; Kripke[4], classificazione degli enunciati autoreferenziali), si prova che GIP individua esattamente il quarto livello della classificazione delle teorie matematiche ordinarie di H. Friedman ([3],[6],[7]), il sistema ATR_0 .

La "proof theory" di GIP e di alcune estensioni viene quindi applicata alla metamatemica di ATR_0 , $\Sigma_1^1-TI_0$ e $ATR_0 + \Sigma_1^1-DC_0$ (c.f.r. [6],[7]).

2. La teoria GIP. Il linguaggio L di GIP è un lin-

guaggio elementare, che contiene costanti applicative per una teoria delle operazioni totali [8], p.101, comprese le costanti N (insieme dei naturali), 0 (zero), successore e predecessore. Oltre a $=$, i predicati di L sono \leq, η ; L contiene gli operatori logici T, F , nonché variabili per oggetti (x, y, z, \dots) , e per livelli (i, j, k, \dots) . Gli atomi di L hanno la forma $t \leq_i s, i \leq j, t \eta_i s$ ("t è in s a livello i").

Alcuni termini di L - indicati metalinguisticamente con $\{x:A(x)\}$ - fungono da nomi di astratti. Le formule sono generate con le usuali operazioni elementari (la quantificazione è ammessa anche su livelli); inoltre, se A è una formula, $T_i(A), F_i(A)$ sono formule. Una formula $T_i(A) (F_i(A))$ è detta i -segnata; una i -proprietà è un astratto della forma $\{x:A\}$, dove A è i -segnata. Abbreviazioni: $x \bar{\eta}_i y := F_i(x \eta_i y)$; $A \equiv_i B := (T_i(A) \leftrightarrow T_i(B)) \wedge (F_i(A) \leftrightarrow F_i(B))$; $Cl_i(a) := \forall x (x \eta_i a \vee x \bar{\eta}_i a) :=$ "a è una i -classe".

Assiomi. 2.1. Logica elementare classica estesa con i seguenti principi: T_i preserva $\wedge, \vee, \forall x, \exists x$, (ma non $\forall i, \exists i$); F_i è una negazione forte, i.e. vale $F_i(A) \rightarrow \neg A$, ma non $\neg A \rightarrow F_i(A)$, etc.; inoltre si ha: se A è i -segnata, $T_j(A) \leftrightarrow A \wedge i \leq j$; $\neg A \wedge i < j \rightarrow F_j(A)$;

$F_j(A) \rightarrow j \geq i$. 2.2. Assiomi standard su N e sulle operazioni, compreso il principio $Cl_1(N)$ e l'induzione sulle i -classi. 2.3. La relazione \leq è un preordine diretto. 2.4. Comprensione. Sia $A(x, z)$ priva di quantificatori sui livelli e atomi della forma $i \leq j$, e siano i_1, \dots, i_n le variabili di livello che occorrono in A ; allora $k \geq i_1, \dots, i_n \rightarrow$

$$\rightarrow \forall u (u \eta_k \{x:A(x, z)\} \equiv_k A(u, z)).$$

2.5. Estensioni. GIP_1 : come GIP , eccetto che l'induzione è ammessa su formule del tipo $(+), \exists i \forall v (Cl_i(v) \wedge \wedge A(x, v))$, dove A è i -elementare (A contiene solo η_i , a destra di η_i figurano solo variabili libere, e non vi sono quantificatori su livelli).

GIP_{dc} : come GIP , più lo schema delle scelte dipendenti per condizioni del tipo $(+)$.

3. Proprietà di GIP . Per ogni i , il sistema delle i -classi, Cl_i , è chiuso rispetto alle operazioni booleane, nonché \prod e \sum (prodotto e somma disgiunta generalizzati). Per ogni i , esistono i -proprietà che non sono i -classi, ma ogni i -proprietà è una j -classe per $j > i$. Sia $Cl_N(a) := \exists i (Cl_i(a) \wedge a \subseteq N)$. Allora si prova: $GIP \vdash Cl_N \equiv ATR_0$; $GIP_1 \vdash Cl_N \equiv \sum_1^1 - TI_0$ e $GIP_{dc} \vdash Cl_N \equiv ATR_0 + \sum_1^1 - DC.ATR_0$ è l'analisi aritmetica estesa con l'enunciato: "su ogni buon ordine

R di N e per ogni X N, esiste una gerarchia, ottenuta iterando il jump lungo R a partire da X" ([6]).

4. Sulla metamatematica di GIP. Sia $IP_{<\omega}$ la teoria ottenuta da GIP, interpretando i livelli i, j, \dots ,

come numeri e " $i \leq j$ " come l'ordine standard su \mathbb{N}

$IP_{<\omega}$ contiene dunque infiniti predicati η_0, η_1, \dots

e operatori $T_0, T_1, \dots; F_0, F_1, \dots$

4.1. Teorema. GIP e $IP_{<\omega}$ hanno gli stessi teoremi aritmetici.

4.2. Teorema. $IP_{<\omega}$ ha gli stessi teoremi della analisi predicativa

Otteniamo così un'altra prova di un risultato di Friedman [3]: $|ATR_0| = \Gamma_0$.

Le dimostrazioni di 4.1-2 combinano tecniche standard di ω -logica con i modelli asimmetrici di [2].

Si possono definire estensioni transfinito di

$IP_{<\omega}, IP_{<\omega^\omega}$ e $IP_{<\epsilon_0}$, e provare:

$$GIP_1 \equiv IP_{<\omega^\omega} \equiv \Sigma_1^1-TI_0 ; \Sigma_1^1-TI_0 + \Pi_1^1-TI_0 \equiv ATR_0 + \Sigma_1^1-DC_0 \equiv$$

$$\equiv GIP_{dc} \equiv IP_{<\epsilon_0} \quad (\equiv := \text{equivalenza rispetto ai}$$

teoremi aritmetici).

Bibliografia.

- [1] A. Cantini: Proprietà e Operazioni, Bibliopolis, Napoli, 1983.
- [2] A. Cantini: A note on a predicatively reducible theory of iterated elementary induction, Boll. U.M.I., 4-B(1985), 413-430.
- [3] H. Friedman, K. Mc Aloon, S. Simpson: A finite combinatorial principle which is equivalent to the 1-consistency of predicative analysis, Patras Logic Symposium, ed. G. Metakides, North-Holland, 1982, 197-230.
- [4] S. Kripke: Outline of a theory of truth, Journal of Philosophy, 72(1975), 690-716.
- [5] D. Scott: Combinators and Classes, Lecture Notes in Computer Science n°37, 1975, 1-26.
- [6] S. Simpson: Reverse Mathematics, preprint, 1982.
- [7] S. Simpson: Σ_1^1 and Π_1^1 transfinite induction, Logic Colloquium '80, ed. D. van Dalen, North-Holland, 1982, 239-253.
- [8] M. Beeson: Foundations of Constructive Mathematics, Springer, 1985.